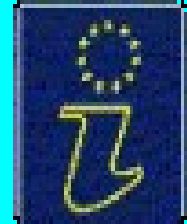




NEWSLETTER

numero 20 del 15 marzo 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314

e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:

Pier Luigi Ferrenti,
Antonietta Cavallaro
Eva Gavagnin



INDICE



➤ **Le Politiche**

- Il Consiglio Europeo di Marzo
- La strategia politica della Commissione per il 2008

➤ **I Programmi**

- Il Programma operativo regionale Competitività ed Occupazione
- Un nuovo strumento finanziario per la Protezione Civile

➤ **Notizie Flash:**

- Pubblicato il manuale per la cooperazione transfrontaliera
- On Line il Libro verde per il commercio elettronico
- La relazione sull'inclusione e la protezione sociale
- Una consultazione pubblica sul benessere sociale dei cittadini d'Europa
- Al Via il Consiglio europeo delle Ricerche
- Trasmesso alla Commissione il Quadro Strategico Nazionale

➤ **Gli aggiornamenti del nostro sito sulla rete civica del Comune di Lucca**

➤ **I principali bandi comunitari aperti**



IL CONSIGLIO EUROPEO DI MARZO

Si è svolta a Bruxelles, l'8 e 9 marzo scorsi, la riunione del **Consiglio dell'Unione europea**.

Tra gli argomenti principali di discussione affrontati nel corso della riunione, le cui **conclusioni della Presidenza** possono essere consultate sul sito del **Consiglio**, merita ricordare la riflessione sui risultati del rilancio della **Strategia di Lisbona**, sulle misure da adottare per rafforzare **innovazione, ricerca ed istruzione**, sulla necessità di adottare un **piano d'azione globale in materia di energia**.

Si è parlato dunque di nuovo della **strategia di Lisbona**, che secondo i Capi di Stato e di Governo *"comincia ora a dare i suoi frutti, contribuendo alla favorevole ripresa economica generale, come esemplificato dalle attuali previsioni economiche"*. Considerato inoltre che *"al centro della strategia di Lisbona resta un mercato interno ben funzionante"* il Consiglio europeo ha sottolineato *"quanto sia importante migliorare ancora il funzionamento del mercato interno e rafforzare ulteriormente la fiducia dei consumatori e delle imprese in esso"*.

Altro argomento affrontato è stata la strategia da adottare per **rafforzare l'innovazione**, la ricerca e l'istruzione. Il Consiglio europeo ha in questo senso ribadito l'importanza di *"destinare il 3% del PIL alla ricerca e allo sviluppo entro il 2010"* sottolineando anche l'esigenza di *"ottimizzare le sinergie tra programmi comunitari"*.

L'accento principale, come noto, è stato però messo sul rafforzamento del **ruolo guida dell'Unione europea nella protezione internazionale del clima**, e sulla necessità di una **politica climatica ed energetica integrata**, che **combin**i cioè l'azione a livello europeo con quella a livello degli Stati membri.

Una politica che serve a **trasformare l'Europa in un'economia con un'efficienza energetica elevata ed emissioni di gas ad effetto serra ridotte**, tramite l'adozione, in primo luogo, di **un piano d'azione globale in materia di energia per il periodo 2007-2009** (allegato I alle conclusioni della presidenza), basato sulla comunicazione della Commissione al Consiglio europeo e al Parlamento europeo intitolata **"Una politica energetica per l'Europa"** (COM (2007) 1 definitivo del 10/1/2007).

La politica energetica della UE, che punta a **ridurre** collettivamente, nei Paesi sviluppati, le **emissioni di gas ad effetto serra** del 30% entro il 2020, dovrà anche attraverso il piano d'azione, sostanzialmente raggiungere i seguenti obiettivi fondamentali:

- aumentare la **sicurezza dell'approvvigionamento**;
- garantire la competitività delle economie europee e la disponibilità di **energia a prezzi accessibili**;
- promuovere la **sostenibilità ambientale** e lottare contro i cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda l'azione del Governo italiano in materia, lo scorso 19 febbraio esso ha presentato il nuovo **piano sull'efficienza energetica, sulle energie rinnovabili e sull'eco industria**, pensato in particolare per **"vincere la sfida del clima e dare sicurezza energetica al Paese"**, piano che prevede una serie di azioni e benefici per soggetti pubblici e privati. Di particolare interesse il cosiddetto **"Fondo Kyoto"**: 600 milioni di euro per il triennio 2007- 2009 (in favore di misure di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Il decreto che fissa le modalità per l'erogazione dei finanziamenti è atteso per la fine di marzo.

Per saperne di più, consulta il **sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

Torna all'indice



COMMISSIONE EUROPEA: LA STRATEGIA POLITICA PER IL 2008



Con una Comunicazione al Consiglio europeo, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni (Documento COM 65 del 21 febbraio 2007, la Commissione europea ha reso nota la sua **"Strategia politica annuale per il 2008"**.

Il 2008 sarà un anno di rilievo per il dibattito sul futuro dell'Europa; per questo, secondo la Commissione, *"una soluzione istituzionale costruttiva rappresenterebbe un segnale positivo prima delle prossime elezioni europee"* Sarà anche un anno in cui la Commissione *"proseguirà il proprio programma di riforme modernizzatrici per favorire una maggiore efficienza, responsabilizzazione e trasparenza dell'amministrazione, la quale deve essere in grado di comunicare con i cittadini e di suscitare la loro fiducia."*

La Commissione, infine, intende nel 2008 *"continuare a privilegiare risultati concreti nel quadro degli obiettivi strategici generali perseguiti. La crescita e l'occupazione restano una delle massime priorità d'azione dell'Unione, ed è in questa stessa ottica che si collocano gli sforzi per lottare contro il cambiamento climatico e per soddisfare il fabbisogno energetico attuale e futuro dell'Unione. **La chiave di volta della sua strategia resta lo sviluppo di una società della conoscenza.**"*

Su queste basi, le **priorità della Commissione per il 2008** saranno in sintesi le seguenti.

- lotta contro il **cambiamento climatico**;
- **energia sostenibile, sicura e competitiva** a livello dell'intera Unione;
- **strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione**, che nella sua versione rinnovata, resta lo strumento essenziale per promuovere un'Unione europea più prospera, ecologicamente più responsabile e più attenta a favorire l'integrazione sociale, sulla base di un partenariato con gli Stati membri.

Secondo la Commissione, a lotta contro il cambiamento climatico, lo sviluppo di una politica energetica per l'Europa e l'attuazione della strategia di Lisbona contribuiranno in misura determinante alla **prosperità dell'Unione nel 2008**, che per il suo sviluppo ha però anche bisogno di un'azione che assicuri sensibili progressi nei seguenti campi:

- **Servizi di trasporto economici e sostenibili**;
- **Istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita**;
- **Ricerca e sviluppo tecnologico**;
- **Protezione dei consumatori**.

[Torna all'indice](#)



APPROVATO IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE 2007-2013 1/2

LA Giunta regionale Toscana, con Delibera 180 del 12 marzo 2007, ha approvato la "Proposta di **Programma Operativo Regionale (POR) Competitività Regionale e Occupazione 2007-20013** Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali. Il POR sarà inviato tramite il Ministero dello Sviluppo Economico alla Commissione Europea, ai fini della sua valutazione e successiva adozione, come previsto dall'articolo 32 del suddetto Regolamento.

Le priorità di intervento sono suddivise in **Cinque Assi**, più uno riservato all'assistenza tecnica:

ASSE I – RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ

Obiettivi operativi: - Consolidare la capacità regionale in ricerca e sviluppo esclusivamente finalizzata al trasferimento tecnologico ed al sostegno dei processi di innovazione; - Rafforzare il sistema produttivo regionale sostenendo i processi di crescita, la ricerca e l'innovazione nel sistema delle imprese, con particolare riferimento alle PMI anche mediante interventi integrati, innovativi e di miglioramento della qualità.

ASSE II – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Obiettivi operativi: - Favorire la riabilitazione dell'ambiente fisico e il risanamento del territorio;- Realizzare infrastrutture dirette a valorizzare la qualità della rete Natura 2000 e la biodiversità; - Promuovere la tutela e il miglioramento della qualità dell'aria a livello regionale; - Prevenire e sostenere la gestione dei rischi naturali e tecnologici.

ASSE III – COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ENERGETICO

Obiettivi operativi: - Sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili;- Promuovere l'efficienza energetica e lo sviluppo di sistemi efficienti di gestione dell'energia, anche al fine di aumentare la competitività delle imprese nei mercati; - Assicurare l'animazione nei confronti dei potenziali beneficiari al fine di promuovere l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili e di accrescere l'efficienza energetica.

ASSE IV – ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI

Obiettivi operativi: - Potenziare i servizi di trasporto sostenibili per migliorare i collegamenti tra i principali poli produttivi regionali, con la piattaforma logistica costiera e le reti TEN-T; - Rafforzare la mobilità sostenibile nell'area metropolitana fiorentina; - Sviluppare sistemi innovativi di informazione a sostegno della mobilità integrata; - Potenziare le infrastrutture di telecomunicazione a banda larga.

ASSE V – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENDOGENE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Obiettivi operativi: -Promuovere il recupero e la riqualificazione dell'ambiente fisico nei sistemi urbani e metropolitani e favorire la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali; - Sostenere il superamento delle difficoltà delle zone svantaggiate mediante la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile

Segue



APPROVATO IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE 2007-2013 2/2



ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA

Obiettivi operativi: -Rafforzare i sistemi di programmazione, gestione, sorveglianza e verifica del programma, per accrescere le competenze e per migliorare il processo di implementazione degli interventi; - Sviluppare analisi, ricerche e la valutazione degli interventi e garantire la comunicazione sulle opportunità ed i risultati conseguiti dal POR.

Le modalità e le procedure di attuazione del POR fanno riferimento alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari per il periodo 2007-2013, in particolare alle disposizioni di cui all'articolo 37.1 lettera g) del citato Regolamento 1083/2006, al relativo regolamento d'attuazione, alle procedure attuative descritte nel Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 58, lettera b) del suddetto regolamento, sono state individuate tre Autorità, tutte riconducibili alla struttura regionale: **Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit.** L'Autorità di Gestione è la **Direzione Generale Sviluppo Economico**; quella di Certificazione è la **Direzione Generale Bilancio e Finanze**; quella di Audit è la **Direzione Generale Presidenza.**

L'organismo abilitato a ricevere i pagamenti della Commissione europea per conto della Amministrazione regionale è il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europa (I.G.R.U.E.).

L'I.G.R.U.E. eroga alla Regione Toscana le quote comunitarie FESR/FSE acquisite e le corrispondenti quote del cofinanziamento nazionale. La Regione, a sua volta, tramite la Direzione Generale Bilancio e Finanze, provvede ad effettuare i pagamenti ai soggetti interessati.

Per quanto riguarda la **Cooperazione interregionale**, nel primo anno di attuazione del POR, la Regione intende procedere alla definizione di **protocolli e accordi di collaborazione con altre Regioni**, finalizzati a realizzare attività di **scambio di buone pratiche**; a definire azioni comuni di conoscenza e di valutazione delle politiche; a cofinanziare **progetti comuni** realizzati da beneficiari localizzati nelle regioni interessate, sul modello delle **"operazioni quadro Interreg"**. I settori di interesse saranno: **innovazione e trasferimento tecnologico al sistema delle PMI; sistemi di mobilità e logistica; politiche di sviluppo territoriale con particolare attenzione alle problematiche urbane.**

Per quanto riguarda gli interventi di attuazione dell'Asse quinto, la Regione prevede di realizzare **"Progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile"** formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale. Le procedure di definizione e implementazione di tali progetti prevedono indicativamente la presentazione di una manifestazione di interesse da parte degli Enti locali interessati, i quali individuano un soggetto pubblico capofila per la sua presentazione, ed una fase di selezione dei Progetti presentati.

Le **risorse del FESR** nel periodo 2007-2013 **ammontano a 338.466.574,00 Euro**, e sono ripartite per anno e per asse. Il contributo nazionale, per lo stesso periodo, ammonta a **966.429.083,00 Euro, per un importo Complessivo di 1.304.895.657,00 Euro.**



PROTEZIONE CIVILE

APPROVATO IL NUOVO STRUMENTO FINANZIARIO



Sulla **Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L71 del 10 marzo 2007**, è stata pubblicata la "*Decisione del Consiglio dell'Unione europea del 5 marzo 2007 che istituisce uno **strumento finanziario per la protezione civile** (Testo rilevante ai fini del SEE -2007/162/CE, Euratom)*".

Tale strumento, che copre il **periodo 1 gennaio 2007–31 dicembre 2013** ed ha un bilancio di **189.800.000,00 Euro**, vuole fornire un sostegno "*per contribuire ad aumentare l'efficacia della risposta alle emergenze gravi e a potenziare le misure di prevenzione e preparazione a emergenze di ogni tipo, quali le catastrofi naturali o provocate dagli uomini, atti di terrorismo compreso il terrorismo chimico, biologico, radiologico e nucleare, e incidenti tecnologici, radiologici o ambientali, nonché proseguire le misure adottate in precedenza a norma della decisione 1999/847/CE.*" (Decisione del Consiglio dell'unione europea del 9 dicembre 1999 che istituisce un **programma d'azione comunitario a favore della protezione civile**, pubblicata sulla **Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L327 del 21/12/1999**.)

In pratica, si sosterranno le attività degli Stati membri finalizzate principalmente alla protezione delle persone ma anche dell'ambiente e dei beni, compreso il patrimonio culturale, in caso di catastrofi naturali o provocate dagli uomini, nonché quelle destinate ad "*agevolare il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati Membri nel settore della protezione civile.*" Il sostegno finanziario sarà **concesso a persone fisiche o giuridiche, di diritto pubblico o privato, tramite sovvenzioni** o appalti pubblici, **per la realizzazione delle seguenti azioni:**

- a) azioni nel settore del meccanismo comunitario inteso ad agevolare una **cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile;**
- b) misure di **prevenzione e riduzione degli effetti di un'emergenza;**
- c) azioni che migliorino il **grado di preparazione della Comunità a rispondere alle emergenze**, comprese le attività di sensibilizzazione dei cittadini dell'UE.

Le attività ammissibili nell'ambito di tali azioni sono analiticamente descritte **all'articolo 4 della decisione**.

Per quanto riguarda le **sovvenzioni**, la **Commissione adotta programmi di lavoro annuali** nei quali sono definiti gli obiettivi, il calendario dell'invito o degli inviti a presentare proposte, l'importo indicativo, la percentuale massima di finanziamento e i risultati attesi.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul **sito della Direzione Generale Ambiente** destinato alla protezione civile e consultando le pagine in lingua inglese dedicate sullo stesso sito alla **cooperazione comunitaria in materia di protezione civile**

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



PUBBLICATO IL MANUALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Sul sito web del [Consiglio d'Europa](#), è disponibile la nuova versione aggiornata del "**Manuale della cooperazione transfrontaliera**", pubblicato per la prima volta nel 1995.

La nuova versione prende in esame i molteplici aspetti della cooperazione transfrontaliera ed i suoi possibili ambiti di intervento, gli strumenti giuridici e legali necessari per la sua attuazione, il sostegno che le diverse autorità pubbliche europee, compresi gli **Enti locali**, possono fornire per il suo sviluppo.

UE: LIBRO VERDE SULLA TUTELA DEL COMMERCIO ELETTRONICO

E' on line, sul sito della [Direzione Generale "Salute e Tutela dei Consumatori"](#) il "**Libro verde sulla revisione dell'acquis relativo ai consumatori**" adottato dalla Commissione europea lo scorso 8 febbraio (Documento COM (2006) 744 Final).

Con esso si intende iniziare un processo di revisione delle norme comunitarie in materia di **protezione dei consumatori**, per adattarle alle **nuove esigenze della realtà digitale**.

La Commissione ha avviato la revisione dell'acquis relativo ai consumatori nel 2004, al fine di realizzare meglio i suoi obiettivi in materia di regolamentazione, semplificando e completando il quadro normativo esistente.

Il processo di riesame è delineato nella comunicazione del 2004 sul diritto contrattuale europeo e la revisione dell'acquis (Documento COM(2004) 651 final, G.U. C 14 del 20.1.2005).

La Commissione si propone inoltre di accrescere la fiducia dei consumatori nel mercato unico europeo con una normativa che stabilisca chiaramente i loro diritti, permettendo scelte sicure ed un'adeguata tutela in caso di difficoltà o violazione dei loro diritti. Per ulteriori informazioni, visita il [sito della Presidenza del Consiglio](#)

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO SULLA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

Il Consiglio dell'Unione europea ha approvato lo scorso 23 febbraio il testo della **relazione congiunta per il 2007 sulla protezione e sull'inclusione sociale** quale è stato adottato dal Consiglio Occupazione, politica sociale, salute e consumatori (EPSCO).

La Relazione analizza le priorità e i progressi realizzati per quanto riguarda l'inclusione sociale, le pensioni, l'assistenza sanitaria e le cure di lunga durata. Secondo la Relazione, gli Stati membri hanno intensificato i loro sforzi per lottare contro la povertà infantile, promuovere l'"inclusione sociale attiva" nella società e nel mercato del lavoro delle persone più svantaggiate, ridurre la disuguaglianza d'accesso e di risultati dell'assistenza sanitaria.

La relazione però sottolinea che restano grossi problemi da risolvere, e che "*occorre decisamente migliorare l'interazione tra la politica a livello nazionale ed europeo e la politica a livello regionale e locale - in cui le riforme sono generalmente attuate.*"

La relazione è stata poi presentata ai capi di Stato e di governo al vertice di primavera dell' 8 e 9 marzo, come **contributo sociale alla strategia per la crescita e l'occupazione**.

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL BENESSERE SOCIALE DEI CITTADINI D'EUROPA

Lo scorso 26 febbraio la Commissione ha lanciato una consultazione pubblica allo scopo di **sondare la nuova realtà sociale dell'Europa**. L'iniziativa era stata proposta per la prima volta nel maggio 2006, quale una delle azioni contenute nel programma di lavoro elaborato con la Comunicazione della Commissione al Consiglio europeo denominata **"Un'agenda dei cittadini per un'Europa dei risultati"** (Documento COM/2006/211 def. Del 10 maggio 2006).

Come si dice sul [sito del Segretariato Generale specificamente dedicato all'Agenda dei cittadini](#) "nelle società europee sono in atto grandi cambiamenti che interessano il lavoro, la vita familiare, le tendenze demografiche, il ruolo della donna, la mobilità sociale e l'impatto della povertà e delle disuguaglianze.

I valori stanno cambiando e le società abbracciano un numero crescente di culture diverse. Questa dinamica sociale comporta nuove sfide. Per raccogliere il maggior numero di opinioni possibile su queste trasformazioni sociali, la Commissione indice una consultazione pubblica sulla realtà sociale europea di oggi con la quale intende stimolare una discussione sulle situazioni sociali esistenti in tutta Europa."

Chi vuole partecipare alla consultazione, può **inviare le proprie osservazioni alla Commissione entro e non oltre il 31/12/2007**. Il Segretariato generale pubblicherà tutti i messaggi ricevuti da istituzioni e singoli cittadini sul sito web dell'Agenda dei cittadini, salvo espresso parere contrario dei diretti interessati.

AL VIA IL CONSIGLIO EUROPEO DELLE RICERCHE

Lo scorso 27 febbraio, con una conferenza tenutasi a Berlino, è stato ufficialmente inaugurato il **Consiglio europeo per la ricerca (CER)**, il primo organismo paneuropeo di finanziamento delle ricerche di frontiera, che offrirà nuove opportunità ai ricercatori più brillanti e creativi di ogni parte del mondo.

Il CER opera nell'ambito del **Settimo programma quadro di ricerca**, per il quale sono stati stanziati 50 miliardi di euro nel bilancio dell'Unione europea per il periodo 2007-2013.

Il CER è finalizzato alla creazione di un sistema di ricerca efficiente ed integrato, nella logica perseguita dall'UE della creazione di una **società della conoscenza competitiva a livello mondiale**, risultato per il raggiungimento del quale essa si è impegnata ad **investire il 3% del proprio PIL sino al 2010**.

Il CER sarà rivolto esclusivamente ai **progetti di "ricerca alle frontiere delle conoscenze"** e contribuirà a cambiare il sistema di finanziamento europeo della ricerca scientifica: i progetti, infatti, saranno finanziati in base alla loro qualità, indipendentemente da "quote" ripartite per Stati membri

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



TRASMESSO ALLA COMMISSIONE EUROPEA IL QSN PER LA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2007-2013

Lo scorso 14 marzo, la **proposta italiana di Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013**, è stata trasmessa formalmente alla Commissione Europea.

Il documento (vedi la nostra newsletter n° 17) è disponibile sul [sito del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo](#) del Ministero dello sviluppo Economico. Il processo di programmazione nazionale prosegue dunque con il confronto tra Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, attori nazionali e regionali e Commissione europea, che avviato già prima della trasmissione formale del documento, è finalizzato alla definizione di un "approccio comune" sulle politiche di coesione e sviluppo 2007- 2013.

Già nella prima riunione svoltasi a fine gennaio, la rappresentanza della Commissione aveva evidenziato l'esigenza di un intervento di focalizzazione mirato a rendere ancora più visibile e verificabile il contributo della politica di coesione all'attuazione degli obiettivi della Strategia di Lisbona.

Parallelamente al confronto sul QSN, procede in ambito nazionale il negoziato sui Programmi Operativi, coordinato dal Ministero per lo Sviluppo Economico per quanto riguarda quelli del FESR e dal Ministero del Lavoro per quanto riguarda quelli del Fondo Sociale.

[Torna all'indice](#)



GLI AGGIORNAMENTI DELLA RETE CIVICA



- Prosegue l'aggiornamento del nostro sito, con la nuova sezione delle [News dall'Unione europea](#).
 - Nella sezione relativa ai [Programmi comunitari](#) il nuovo programma [Europa per i cittadini](#), [2008 Anno Europeo del dialogo interculturale](#), l'aggiornamento su [Life +](#)
 - **Sul nostro sito troverete inoltre:**
 - tutte le novità in materia di [Fondi strutturali 2007-2013](#) con l'approvazione del [Quadro Strategico Nazionale](#), la sezione dei [Grandi temi dell'UE](#) (aggiornamento sulla [strategia di Lisbona](#)), e quella sulle [Istituzioni](#), (aggiornamento della pagina relativa al [Parlamento Europeo](#)).
 - la sezione delle [NEWS](#) aggiornata settimanalmente
 - tutte le informazioni sui bandi aperti dei principali programmi di finanziamento comunitari
- [Torna all'indice](#)



Principali Bandi Aperti



- Programma **PROGRESS**: nuovo **invito** ristretto a presentare proposte – DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità – **25/05/2007**
- **Erasmus Mundus**: **bando** attuazione *azione 1* (**30/04/2007**), *azione 2* (**28/02/2008**), *azione 3* (**30/11/2007**) nell'anno accademico 2008-2009, *azione 4* nell'anno 2007 (**31/05/2007**) – EACEA
- **Europa per i cittadini**: annuncio **bandi 2007** – Agenzia Esecutiva EACEA - *Azione 1*: **01/04/2007, 01/06/2007, 01/09/2007**, *Azione 4*: **30/04/2007**;
- nuovo **invito** a presentare proposte - **azioni di formazione e informazione in favore delle organizzazioni dei lavoratori** – DG Occupazione, Affari sociali e pari opportunità – **30/04/2007**.
- **bando** progetti pilota **per la protezione delle infrastrutture critiche europee** – DG Giustizia e Affari Interni – **29/03/2007**

Segue



Principali Bandi Aperti



- Nuovo invito a presentare proposte - **azioni a sostegno alla prevenzione e repressione del terrorismo** - DG Giustizia e Affari Interni – **16/04/2007**.
- nuovo **Programma di Apprendimento permanente** : inviti a presentare proposte – **scadenze:** - *programma trasversale e misure di accompagnamento* **30/04/2007**.
- **CIP 2007-2013:** sottoprogramma per **l'imprenditorialità e l'innovazione:** bando creazione di una rete unica che fornisca servizi integrati di sostegno alle imprese e all'innovazione - **02/04/2007**
- **Inviti** a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro provvisori del **VII programma quadro** CE di azioni comunitarie di **ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione** e del **VII programma quadro Euratom** di attività di ricerca e formazione nel **settore nucleare** – varie scadenze

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca

Segue



NEWSLETTER

numero 20 del 15 marzo 2007



COMUNE di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

**Il Punto Europa del Comune di Lucca
ha sede presso l'Ufficio Politiche e Finanziamenti Comunitari
e fa parte del Settore dipartimentale 1 Economico – Finanziario,
U.O. 1.1 Contabilità e Finanza.**

Dirigente del settore: Gabriele Montagnani

Responsabile U.O.1.1: Ilaria Lucchesi

Responsabile Ufficio: Pierluigi Ferrenti

La nuova sede dell'ufficio

è al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca)

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:
Commissione Europea: Segretariato Generale; DG Occupazione e affari Sociali; DG
Salute e Tutela dei Consumatori; DG Ambiente; Eurlex; Rapid; Cordis; ERC;
Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Consiglio dell'Unione
europea; AICCRE: Europa Regioni; Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio
dei Ministri; Ministero per lo Sviluppo economico; Banche Dati Regione Toscana;
Ufficio Stampa Giunta Regionale; Formez: Comunità degli informatori
comunitari; Tiscali Europa; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Eurosportello
Camera di Commercio di Lucca; Europe Direct Comune di Firenze;
Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:
fin-comunitari@comune.lucca.it